STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 38 del 21/03/2023

Identificativo Atto n. 38

Oggetto:

ORDINANZA N. 613 DEL 23 OTTOBRE 2020 "INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DEL CAMPANILE DELL'ABBAZIA DI SAN BENEDETTO PO IN POLIRONE - PRIMO LOTTO" A SAN BENEDETTO PO (MN) - ID PIP 106 - CUP J41E20000270008. PRESA D'ATTO DELLA RENDICONTAZIONE FINALE ED EROGAZIONE DELLA QUOTA A SALDO DEL PRIMO LOTTO DELL'INTERVENTO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2023, con Legge 29 dicembre 2022, n.197.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della

ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTI:

- Il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato con Ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'Intesa stessa;
- l'Ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 del Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C, ha approvato lo schema di addendum al protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46 nonchè ha inserito ulteriori interventi, come previsto dall'Ordinanza n. 440;
- l'Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'ulteriore Addendum sottoscritto il 15 febbraio 2023;
- l'Ordinanza n. 613 del 23 ottobre 2020 di finanziamento del progetto. "Intervento di restauro conservativo del campanile dell'Abbazia di San Benedetto Po in Polirone – primo lotto" a San Benedetto Po (MN) – ID n. 106, con cui il Commissario Delegato:
  - ✔ prende atto del progetto complessivo inerente l' "Intervento di restauro conservativo del campanile dell'Abbazia di San Benedetto Po in Polirone – primo lotto" a San Benedetto Po (MN) – ID 106 per un valore complessivo pari ad € 586.000,00, suddiviso in due lotti funzionali;
  - ✔ finanzia il primo lotto del progetto esecutivo, di importo pari ad € 411.000,00,

con un contributo massimo pari ad € 389.249,00;

- ✔ vincola il finanziamento del secondo lotto, di importo previsto pari ad € 175.000,00 alla presentazione di specifica richiesta della Diocesi di Mantova ed ai limiti posti dalle disponibilità finanziarie e dalle modalità disciplinate dal Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato;
- ✔ approva lo schema di convenzione tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova;

- il decreto n. 128 del 9 settembre 2021 con cui il Soggetto Attuatore:
  - ✔ ha proceduto, a valle dell'affidamento dei lavori in parola, a definire il nuovo quadro economico dell'intervento come segue:
    - importo complessivo del primo lotto dell'intervento: € 379.167,03
    - quota a carico del Commissario Delegato: € 357.416,03
    - quota a carico della Diocesi: € 21.751,00
  - ✔ a liquidare alla Diocesi di Mantova la somma di € 250.191,222 a titolo di erogazione del 1° acconto della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta.

VISTO l'art. 4 della Convenzione di cui all'Ordinanza n. 613 del 23 ottobre 2020 che disciplina le modalità di erogazione del contributo concesso.

VISTA la nota della Diocesi di Mantova prot. 147/23 del 10 gennaio 2023 con cui viene chiesta l'erogazione del saldo del contributo per la realizzazione del primo lotto dell'intervento in parola così come rideterminato con il citato decreto 128 del 9 settembre 2021, integrata per le vie brevi in data 15 marzo 2023, che fornisce in allegato:

- ✔ Conto finale;
- ✔ Copia dei SAL e certificati di pagamento;
- ✔ Copia delle fatture e relativi bonifici;
- ✔ Copia dell'estratto conto bancario;
- ✔ Documenti di regolarità contributiva e, ove reperiti, di regolarità fiscale degli esecutori
- ✔ Relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dà conto dei risultati dell'intervento
- ✔ Certificato di regolare esecuzione

- ✔ Stampe dei report del sistema "T&T e Adempimenti dell'anagrafe degli esecutori sisma 2012".

ACCERTATA la regolarità della documentazione amministrativa e contabile presentata, nonché la congruità , conformità ed effettività delle spese unite all'istanza di erogazione del saldo del contributo in parola.

PRESO ATTO altresì delle risultanze delle attività istruttorie tecnico-amministrative e contabili condotte dalla Funzione Tecnica della Struttura Commissariale dalle quali emerge che:

- è stata rendicontata dalla Diocesi una spesa complessiva pari ad € 390.811,04 ammissibile a contribuzione per € 357.416,03;
- la somma da erogare a carico del Commissario Delegato, detratto l'acconto di € 250.191,22 già liquidato con decreto n.128/21, è pari ad € 107.224,81.

DATO ATTO che la quota non coperta dal contributo pubblico è erogata dalla Diocesi di Mantova, così come previsto dal citato protocollo di intesa in essere.

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 444, della legge 208/2015 al Presidente di Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazione", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto della rendicontazione finale presentata dalla Diocesi di Mantova relativa al primo lotto dell'"***Intervento di restauro conservativo del campanile dell'Abbazia di San Benedetto Po in Polirone***" a San Benedetto PO (MN) – ID **PIP 106**, CUP J41E20000270008 per un importo complessivo pari ad € 390.811,03, di cui ammissibili a contributo € **357.416,03** e per la restante parte a carico della Diocesi di Mantova;

2. di stabilire che la quota di **saldo** del contributo ammissibile per la realizzazione del **primo lotto** dell'intervento in parola, detratto l'anticipo pari ad € 250.191,22, è pari ad € **107.224,81;**
3. che la spesa di cui al punto 2 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente di Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n. 208/2015, capitolo n. 7452;
4. di liquidare pertanto alla Diocesi di Mantova la somma di € **107.224,81** quale saldo del contributo definitivo di € 357.416,03 per il primo lotto dell'intervento in parola, al netto dell'anticipo di € 250.191,22 già erogato con decreto 128/21 sul conto corrente intestato a Diocesi di Mantova – ristrutturazione chiesa di San Benedetto Po – Banco BPM – IBAN IT42K0503411501000000012862, a valere sulle risorse di cui al p. 3;
5. di vincolare il finanziamento del secondo lotto, di importo previsto pari ad € 175.000,00 alla presentazione di specifica richiesta da parte della Diocesi di Mantova ed ai limiti posti dalle disponibilità finanziarie;
6. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale intranet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge